

LA POLIZIA DEL FUTURO

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Mancano ormai pochi giorni e il Taser sarà finalmente in uso alle forze di polizia del nostro Paese. Uno strumento indispensabile per rendere i nostri interventi sicuri ed efficaci. L'aspetto di maggior pregio del Taser è quello di far desistere da azioni violente coloro che la legge ci impone di bloccare con la forza. Per questo motivo possiamo definirlo come uno STRUMENTO DI NON VIOLENZA. Ne parleremo lunedì 20 settembre, a Bologna, durante il convegno-seminario organizzato dal nostro Sindacato con i tecnici dell'Axon, la ditta costruttrice del Taser.

L'evento è intitolato: **L'evoluzione tecnologica al servizio delle Forze di Polizia**. Uno sguardo verso il futuro per comprendere come la tecnologia può aiutare gli operatori di Polizia ad essere più efficaci ed efficienti, garantendo trasparenza e sicurezza.

È prevista la partecipazione dell'**On. Nicola Molteni, Sottosegretario del Ministero dell'Interno** e dell'**On. Gianni Tonelli, Segretario della Commissione Nazionale Antimafia**. Relatori del convegno saranno il dott. Loris Angeloni (AD Italia Director of EMEA Channel), il dott. Edoardo Emilio Ferrero (Senior Sales Engineer di AXON) e il Prof. Marco Zincani (Avvocato Cassazionista del Foro di Bologna).

Il Prof. Zincani tratterà dell'uso legittimo della forza e dei mezzi di coazione fisica da parte delle Forze dell'Ordine, al fine di definire quando e come si può ricorrere all'uso della forza negli interventi di polizia.

Il dott. Loris Angeloni presenterà i nuovi strumenti tecnologici utili per rendere i servizi di Polizia più efficaci ed efficienti, garantendo contestualmente trasparenza e sicurezza per gli operatori. In particolare, tra gli altri, **presenterà - in anteprima nazionale - il TASER e illustrerà il funzionamento della Bodycam** (entrambe dotazioni indispensabili per chi opera sul campo), del sistema in-car sincronizzato, dei droni e della sala interrogatori del futuro, portatile e fissa. Saranno inoltre descritti il software di gestione digitale dei fascicoli investigativi, di reportistica e gestione degli interventi e di live streaming nonché l'App sui dispositivi mobili di supporto per i servizi in mobilità. La versione dimostrativa e pratica sarà, invece, affidata al dott. Edoardo Emilio Ferrero. Tutto l'evento potrà essere seguito in diretta Facebook attraverso la pagina della Segreteria Nazionale.

La tecnologia può rendere più efficace il servizio che dobbiamo offrire ai nostri concittadini e la Polizia di Stato ha il dovere non solo di adeguarsi ai tempi, ma talvolta di anticiparli.

Stefano Paoloni



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
I♥POLIZIA

L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELLE FORZE DI POLIZIA

Come la tecnologia può aiutare gli operatori di Polizia ad essere più efficaci ed efficienti, garantendo trasparenza e sicurezza

saluti
Tonino GUGLIELMI
Segretario Provinciale SAP Bologna

introduce i lavori
Stefano PAOLONI
Segretario Generale SAP

intervengono
ON. Nicola MOLTENI
Sottosegretario Ministero dell'Interno

ON. Gianni TONELLI
Segretario Commissione Parlamentare Antimafia

Bologna 20 settembre 2021
Hotel Europa, Via Boldrini, 11 - ore 9.00
Inizio lavori ore 9.30 - Fine lavori ore 13.00

RELATORI

Prof. Marco ZINCANI
Avvocato Cassazionista del Foro di Bologna
- Uso legittimo della forza e dei mezzi di coazione fisica Forze di Polizia

Dott. Loris ANGELONI e
AD Italia Director of EMEA Channel

Dott. Edoardo Emilio FERRERO
Senior sales engineer di AXON

- Evoluzione ecosistema tecnologico, dalla strada al tribunale
- Taser e bodycam, strumenti indispensabili per chi opera sul campo
- Sistema in-car sincronizzato
- L'importanza dello streaming in tempo reale
- L'utilizzo dei droni
- Sala interrogatori del futuro, portatile e fissa
- Il software per liberare tempo agli operatori

Verrà portato in visione il materiale dimostrativo e verranno effettuate prove pratiche

AXON

info e accrediti: bologna@sap-nazionale.org
Convegno/Seminario riservato agli operatori delle FF.OO. con accredito obbligatorio
A richiesta sarà rilasciato attestato di partecipazione

Sindacato Autonomo di Polizia - Segreteria Provinciale di Bologna - Via L. Cipriani, 24 - 40151 Bologna - Tel 051.552770 **I♥POLIZIA**

CONTRATTO DI LAVORO: ESITO INCONTRO DEL 13 SETTEMBRE 2021. ORA IL PREMIER DRAGHI CI CONVOCHI PRIMA DELLA LEGGE DI BILANCIO



Lo scorso 13 settembre si è tenuto presso la sede del Ministero per la Funzione Pubblica l'incontro finalizzato al raggiungimento di un accordo con le parti sindacali relativamente alla parte normativa del rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021. Il SAP ha preliminarmente sottolineato la necessità che il Ministro per la Pubblica Amministrazione e i Ministri competenti confermino la concreta volontà di approvare il cd. "pacchetto specificità" nel quale affrontare le questioni afferenti alla previdenza dedicata, alla tutela legale, all'equiparazione al personale del comparto difesa dell'art. 54 e alla tutela sanitaria. Allo scopo abbiamo chiesto alla parte pubblica di far pervenire la richiesta al Presidente del Consiglio, (richiesta formalizzata poi nella lettera di giovedì 16 settembre), di essere auditi ai sensi del D.lgs 195/95 prima dell'approvazione della Legge di Bilancio. Questo aspetto è per il SAP una pregiudiziale per poter continuare la definizione degli accordi contrattuali poiché la parte economica è assolutamente carente e solo la definizione del "pacchetto specificità" può rendere accettabile il contratto. Il SAP ha poi manifestato apprezzamento relativamente alla proposta di congedo-riposo solidale e per la tutela della genitorialità, come anche per l'introduzione di orari flessibili per i genitori di figli con specifici disturbi dell'apprendimento (quest'ultima misura figlia di una proposta del SAP) e del congedo per le donne vittime di violenza di genere, chiedendo che sia salvaguardata la privacy della persona interessata evitando riferimenti sugli ordini di servizio della norma citata. In attesa della prossima convocazione riteniamo difficile la definizione degli accordi entro il 30 settembre p.v. come proposto nel mese di luglio dal Ministro Brunetta.

ANCORA DISFUNZIONI SUL NUOVO PORTALE DI POSTA ELETTRONICA CORPORATE: ABBIAMO INVIATO UNA NOTA AL DIPARTIMENTO

Continuano a pervenire continue segnalazioni da parte di colleghi che trovano ostacoli e impedimenti nel completamento della procedura per il passaggio alla nuova mail corporate. Pertanto, considerata l'impossibilità rappresentata dai colleghi di mettersi in contatto con l'ufficio responsabile e l'assenza di riscontro alle mail inviate all'indirizzo di posta comunicato agli uffici, in teoria creato per velocizzare le lavorazioni ma che in pratica si è rilevato infruttuoso e autoreferenziale in mancanza di comunicazione dei tempi di gestione delle pratiche, abbiamo rappresentato al Dipartimento la necessità di una risoluzione della problematica in tempi rapidi. Si ritiene non più procrastinabile un intervento immediato e concreto, rispettoso del principio costituzionale di buon andamento della Pubblica Amministrazione e della sua natura precettiva, che consenta ai colleghi di portare a termine un processo di migrazione che si sta protraendo in modo tanto ingiustificato quanto faticoso. Il testo della nostra nota è disponibile sul sito internet.



IN BREVE

I ❤️ POLIZIA

- RUOLO ISPETTORI E AGENTI-ASSISTENTI, TRANSITO RUOLI TECNICI, PUBBLICATE LE GRADUATORIE DEI VINCITORI:** Sono state pubblicate le graduatorie per i ruoli degli Ispettori e Agenti-Assistenti per il transito a domanda, per l'anno 2020, nei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica. I vincitori delle procedure in argomento verranno convocati alla frequenza dei previsti corsi che si svolgeranno in modalità e-learning **dall'11 al 15 ottobre p.v.**
- CONCORSO 1.141 VICE ISPETTORI DELLA POLIZIA DI STATO, RINVIO PUBBLICAZIONE DIARIO E SEDE PROVA SCRITTA:** La Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato ha comunicato il rinvio al **25 novembre 2021** della pubblicazione del diario e della sede di svolgimento della prova scritta del concorso interno per la copertura di 1.141 posti per Vice Ispettore.
- MOBILITÀ RUOLO AGENTI-ASSISTENTI, APERTURA PORTALE:** Il personale del ruolo Agenti-Assistenti interessato al trasferimento potrà inoltrare l'istanza entro e non oltre il **15 ottobre 2021**. Dal 16 al 26 ottobre 2021 il portale consentirà esclusivamente la revoca, senza possibilità di integrazione o modifica.



FLASH
#38

DONNE *in giacca* blu



Il fenomeno della vittimizzazione secondaria e l'importante ruolo della Donna in uniforme

a cura di Alessandro Di Paolo

La legge 69/2019, meglio conosciuta dagli appartenenti alle Forze dell'Ordine come legge sul "Codice Rosso", ha modificato sensibilmente l'approccio operativo relativo a talune fattispecie di reato ricomprese nella normativa.

La celere e tempestiva informazione all'A.G. della notizia di reato acquisita e l'adempimento delle prime importanti attività investigative, delegate dal Magistrato anche telefonicamente, richiedono agli operatori delle Forze dell'Ordine sempre maggiore preparazione e professionalità. Il tenore dei reati oggetto della normativa e in particolar modo la personalità della vittima impongono infatti una riflessione; non appare più sufficiente condurre in maniera impeccabile l'attività istruttoria, intesa da un punto di vista squisitamente codicistico, assicurando cioè alla giustizia gli autori del reato e le relative fonti di prova.

Ciò che invece appare ancora più importante è la protezione e la tutela della vittima, la cui personalità e stato d'animo saranno necessariamente turbati dagli eventi. Ripercorrere il trauma subito, circostanza inevitabile



nelle more dell'attività investigativa, può infatti provocare nella vittima un acuirsi del dolore e della sofferenza, solo talvolta temperati dall'intervento di un supporto psicologico di cui, comunque, è sempre bene avvalersi. Questo fenomeno, conosciuto come "vittimizzazione secondaria", sovente induce le vittime di reato a non denunciare le violenze, le molestie e i maltrattamenti, proprio per evitare di trovarsi a essere "vittima una seconda volta", dovendo raccontare, e quindi rivivere e ripercorrere, quanto di brutto sia loro accaduto.

Non deve sottovalutarsi, inoltre, il rischio di "colpevolizzazione della vittima", che potrebbe indurre in qualche modo la persona che ha subito il reato a sentirsi essa stessa come responsabile della violenza patita.



Non è certamente agevole da accettare, infatti, che la persona che si è amata, o molto spesso che si ama ancora, possa essere capace di ferirci, umiliarci e svilirci, andando quindi a ricercare nei propri comportamenti quel "qualcosa" che induce nell'altro tali violenze.



Le stanze delle procure, purtroppo, sono oggi stracolme di fascicoli contenenti queste tristi vicende, alcune più gravi, altre meno, alcune che ormai raccontano storie di pluriennali e cronicizzate violenze, altre, fortunatamente, solo allo stato embrionale poiché la vittima ha trovato la forza e la fiducia di aprirsi e raccontare il disagio vissuto.

Chi vi scrive queste brevi righe è un Poliziotto, proprio come la maggior parte di voi che le state leggendo, che ha avuto l'opportunità di collaborare al fianco di una Donna Magistrato, in prima linea contro la violenza di genere e domestica. L'esperienza vissuta mi consente di affermare con enorme sicurezza che le Donne in Uniforme, in questo particolare contesto, rappresentano per tutte le Forze dell'Ordine un enorme e

imprescindibile valore aggiunto.

Le vittime di violenza, di qualsiasi violenza, riescono, seppur con le enormi difficoltà del caso, a entrare più velocemente in empatia e ad aprirsi con la Donna in Uniforme, capace per sua stessa natura di cogliere nella vittima ogni gesto e ogni parola utile a scoprirne la personalità, riuscendo più velocemente a rassicurarla e farla sentire finalmente protetta e al sicuro, aiutandola a distinguere il vero amore dal mero "desiderio di possesso", che molto spesso è alla radice di queste tristi vicende.

Ogni vittima strappata alla violenza è un'importante vittoria, capace di generare un virtuoso processo emulativo che persuade le vittime di questi reati a denunciare le loro storie; un grazie di cuore, quindi, a tutte le colleghe in Giacca Blu che ogni giorno trovano la forza di accantonare i loro problemi personali per immedesimarsi e vivere il disagio delle vittime di violenza, riuscendo a regalare nuovamente il sorriso a chi, purtroppo, lo aveva smarrito in ragione di un sentimento non ricambiato.



«Ogni vittima strappata alla violenza è un'importante vittoria, capace di generare un virtuoso processo emulativo che persuade le vittime di questi reati a denunciare le loro storie»